

PROGETTAZIONE EDUCATIVA SEZIONE "STELLE"

ANNO EDUCATIVO 2020/2021

Educatrici: Raffaella Massa, Ileana Ravera, Cristina Altare.

All'inizio di questo anno educativo, prima di approcciarci al lavoro con i bambini, ci siamo chieste quale era la nostra idea di bambino. È emerso che, secondo noi, un bambino al Nido deve essere, prima di tutto, sereno e felice, deve conoscere il mondo giocando, provando e riprovando a sperimentare per crescere. Noi saremo pertanto impegnate nella progettazione di situazioni e azioni educative che anticipino e rispondano ai bisogni dei bambini, sempre in un clima affettuoso e socializzante. Presteremo molta attenzione a proporre ai bambini esperienze che li stimolino, li divertano e rispondano alle loro esigenze nell'ottica di rafforzare il legame tra adulto e bambino e fra i bambini, assicurandoli, supportandoli e incentivandoli ad affrontare i primi ostacoli in modo da creare le basi su cui costruire nuovi apprendimenti nel corso dell'esperienza al Nido.

La SEZIONE STELLE (ex Lattanti) "è un nido dentro al nido", uno spazio intimo e accogliente che ospita bambini da 3 a 12 mesi in un rapporto educatore/bambino di 1 a 6.

L'organizzazione del lavoro ruoterà su tre cardini principali:

- Rispetto dei tempi e delle routines (pappa, nanna, cambio);
- Esplorazione e valorizzazione del contatto e della comunicazione;
- Ricerca continua di canali comunicativi adatti all'età dei bambini come la musica (canzoncine filastrocche, ninnananne).

Il Progetto Pedagogico che viene seguito da tutto il gruppo educativo è volto ad un percorso verso l'autonomia che il bambino è stimolato ad intraprendere, come persona dinamica e attiva, in grado di organizzarsi e di interagire con il contesto e con la realtà, in modo originale e adeguato ai propri bisogni.

Grande importanza viene attribuita alla storia personale di ciascun bambino, ecco perché il nostro intervento pedagogico si basa sulla valorizzazione dell'ambientamento dei bambini al nido, come progressiva scoperta di una realtà che si arricchisce attraverso la relazione con l'adulto e con le relazioni socio-affettive con i coetanei come esperienza e percorso di sperimentazione/scoperta/apprendimento perseguendo il raggiungimento della reciproca autonomia. Per il bambino ambientarsi equivale a "far proprio l'ambiente" conoscerlo a poco a poco, scoprire gli spazi disponibili e gli oggetti che diventano via, via familiari, riuscendo a separarsi, senza sofferenze dal genitore che lo accompagna, accettando adulti e coetanei nuovi.

Il nostro *stile educativo* è teso a:

- Offrire costantemente una relazione di ascolto, attenta a rispettare i tempi di ciascun bambino, curare il rapporto con la famiglia fin dai primi contatti, per renderla parte attiva e integrante del percorso educativo che il nido offre, attraverso una relazione collaborativa, dove il bambino sia sempre posto al centro del dialogo costante;
- Sostenere e stimolare la capacità di autorganizzazione del bambino;
- Valorizzare le relazioni spontanee fra coetanei
- Seguire il processo evolutivo del bambino;
- Offrire opportunità nelle quali sperimentare la condivisione collettiva, l'incontro con le regole, il confronto con le esigenze dei coetanei e l'adattamento positivo alla realtà.
- Creare, per quanto possibile, occasioni di gioco e esperienze all'aperto, in cui il bambino possa beneficiare del contatto con la natura nel quale i suoi sensi verranno stimolati attraverso un rapporto armonico con gli elementi che lo circondano: odori, rumori, colori e la manipolazione di materiale naturale (foglie, erba...). Questa scelta, oltre ad essere raccomandata in seguito alla situazione epidemiologica attualmente presente nel nostro paese, è conseguenza di una valutazione educativa dell'equipe, che ha deciso di valorizzare il lavoro educativo all'aperto, anche in seguito alle nuove indicazioni presenti nelle linee guida nazionali in cui crede.

La nostra *giornata* è così strutturata:

- 8.00/9.00 Ingresso e accoglienza
- 9.00/9.30 gioco libero o se c'è bisogno riposino
- 9.30/10.00 merenda a base di frutta
- 10.00/10.45 gioco e attività varie
- 10.45/11.00 igiene e preparazione al pranzo
- 11.00/11.45 pranzo
- 11.45/12.30 gioco libero e igiene per la preparazione al sonno
- 12.30/ sino al risveglio: riposo pomeridiano
- 15.00/15.15 merenda a base di frutta o yogurt
- 15.15/15.30 gioco libero
- 15.30/16.00 uscita

Le *aree di interesse* del progetto educativo della sezione sono:

1. AREA CORPOREA

L'obiettivo è quello di far raggiungere ad ogni bambino un'autonomia di movimento nell'ambiente che lo circonda:

- Acquisizione della posizione seduta senza l'ausilio di seggiolini, cuscini o altro supporto
- Favorire la fase di gattonamento
- Favorire la posizione eretta prima con appoggio e successivamente facilitarli nei primi passi.

2. AREA SENSORIALE

L'obiettivo è quello di far scoprire e conoscere al bambino l'oggetto che ha davanti mediante i sensi: toccandolo, scuotendolo, assaggiandolo, osservandolo e odorandolo.

3. AREA LOGICO-COGNITIVA

L'obiettivo è quello di far acquisire al bambino una sequenza motoria/mentale che applicherà nelle varie esperienze: Il bambino giocando o manipolando qualcosa ottiene spesso qualche effetto che reputa interessante e che tenderà a ripetere. Questa tendenza alla ripetizione è una predisposizione innata che gli consente di costruire delle sequenze di gesti e azioni che vengono ripetute sino a diventare uno schema che sarà sempre più in grado di eseguire con facilità nelle varie attività della vita quotidiana.

4. AREA DELLA COMUNICAZIONE

L'obiettivo è quello di sviluppare le capacità di ascolto e di scambio verbale attraverso la proposta abituale di canzoncine e filastrocche mimate che favoriscono l'apprendimento di parole nuove e l'imitazione di gesti.

5. AREA EMOTIVO AFFETTIVA

L'obiettivo è quello di offrire ai piccoli un ambiente il più possibile costante e coerente dove le attività sono quotidianamente ripetute secondo ritmi adeguati (routine) predisponendo gli ambienti in modo tale che ognuno abbia la possibilità di scegliere liberamente l'attività che desidera svolgere.

In conclusione la nostra azione educativa si pone come obiettivi principali la conquista dell'autonomia e il contribuire alla socializzazione del bambino piccolo per questo osserveremo costantemente il comportamento di ciascun bambino durante le varie attività educative e di routine per poter valutare i risultati ottenuti, rimodulando quando necessario il nostro agire e individualizzando il più possibile ogni intervento.

Ci preoccupiamo di ciò che un bambino diventerà domani, ma ci dimentichiamo che lui è qualcuno oggi. (Stacia Tauscher)

Le educatrici